

Iniziativa realizzata con il contributo della Regione Friuli Venezia Giulia
Servizio affari istituzionali e locali, polizia locale e sicurezza



BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER SISTEMI DI SICUREZZA PRESSO ABITAZIONI PRIVATE

Art. 1 - Obiettivi

L'Unione Territoriale Carso Isonzo Adriatico con il presente bando nell'ambito della propria attività istituzionale si pone l'obiettivo di promuovere, incoraggiare e sostenere le iniziative finalizzate ad incrementare la sicurezza della cittadinanza, finanziando l'installazione di sistemi di sicurezza presso case ed abitazioni private.

Le risorse stanziare rientrano nel Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza - anno 2017.

Art. 2 – Criteri e modalità di concessione dei contributi alle persone fisiche da parte degli enti beneficiari

Sono finanziati i progetti volti a rimborsare le spese sostenute dalle persone fisiche per l'acquisto, l'installazione ed attivazione di sistema di sicurezza presso la casa di abitazione nonché per eventuali spese professionali connesse.

Per essere ammissibile, l'intervento non deve necessariamente ricomprendere tutte e tre le tipologie di spesa: a titolo esemplificativo, sarà ammissibile anche la spesa per il solo acquisto, qualora si intenda procedere ad una installazione autonoma, fermo restando che i sistemi installati devono essere conformi alle norme tecniche vigenti ove previste.

I sistemi di sicurezza ammessi a contributo sono i sistemi antifurto, antirapina, antintrusione, i sistemi di videosorveglianza, porte e persiane blindate, grate e inferriate.

A titolo esemplificativo rientrano tra gli interventi finanziabili: apposizione o sostituzione di grate e inferriate sulle porte o sulle finestre, installazione di porte blindate o rinforzate, apposizione o sostituzione di serrature, lucchetti, catenacci, spioncini, apposizione di saracinesche, tapparelle metalliche con bloccaggi, fotocamere o cineprese collegate con centri di vigilanza privati, apparecchi rilevatori di prevenzione antifurto e relative centraline, sistemi di allarme, sistemi di

videosorveglianza, installazione di rilevatori di apertura e di effrazione sui serramenti, vetri antisfondamento.

Non sono ammessi a contributo gli impianti di videocitofonia, le casseforti, i cancelli di accesso e le recinzioni poste a delimitazione della proprietà.

Tutti gli impianti devono essere di nuova produzione, devono possedere le caratteristiche tecniche conformi alle norme vigenti ed essere garantiti per almeno due anni dalla data dell'installazione.

Art. 3 - Immobili soggetti a contributo

Sono finanziabili solo gli interventi eseguiti su immobili o porzioni di essi, quindi ad es. case singole o appartamenti in condominio (esclusi in quest'ultimo caso gli interventi eseguiti sulle parti comuni degli edifici) nei quali risieda il nucleo familiare della persona fisica richiedente. Per ogni nucleo familiare è ammessa una sola domanda di contributo.

Art. 4 - Risorse

La Giunta Regionale, con deliberazione n. 1491 del 4 agosto 2017, ha approvato la graduatoria e la ripartizione delle risorse del Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza per l'anno 2017.

Le risorse assegnate all'Unione Territoriale Intercomunale Carso Isonzo Adriatico ammontano a € 120.056,00 e saranno erogate sino ad esaurimento dell'importo disponibile.

Art. 5 - Spese ammissibili e limiti massimi del contributo. L'importo massimo di spesa ammessa a contributo

La spesa massima ammissibile a contributo è pari a € 3.000,00, IVA inclusa, mentre non sono finanziabili interventi per spese inferiori a 1.000,00 euro, IVA inclusa. Il contributo massimo erogabile alla persona fisica richiedente è pari al 50% della spesa ammessa a contributo nei limiti appena detti e pertanto non potrà essere superiore a € 1.500,00 né inferiore a € 500,00.

Il contributo non è cumulabile con altri contributi concessi, a qualsiasi titolo, per le stesse finalità ed aventi ad oggetto le stesse spese. Tale previsione non esclude tuttavia la possibilità, ove ammessa dalla legge, e nei limiti e modi dalla stessa previste, di fruire delle detrazioni fiscali per le spese sostenute.

Le spese ammesse a contributo sono solo quelle sostenute, ossia pagate dalla persona fisica richiedente, dal 1° giugno 2017 al 31 ottobre 2017. In merito alle modalità di pagamento devono ritenersi ammissibili, oltre alle fatture quietanzate, anche altre forme di pagamento (es. bonifico) dalle quali possa evincersi chiaramente che la spesa è stata sostenuta, dal soggetto che richiede il contributo, entro la data sopra indicata e in relazione alla spesa oggetto del contributo. Posto che il Programma fa esplicito riferimento alla persone fisiche, è evidente che debbano ritenersi inammissibili le domande presentate da imprese, società, associazioni, fondazioni e persone giuridiche in genere.

Art. 6 - Requisiti di ammissione al contributo

Per accedere al contributo, la persona fisica richiedente deve, al momento della presentazione della domanda, essere residente in Friuli Venezia Giulia da almeno 24 mesi in via continuativa, essere residente in un Comune aderente all'Unione Territoriale Intercomunale Carso Isonzo Adriatico ed essere proprietario dell'immobile o porzione di esso sul quale realizzare l'intervento. Per l'anno 2017 non è stato fissato alcun limite massimo di ISEE per presentare domanda: l'ISEE infatti dovrà essere presentato solo ai fini della formazione della graduatoria.

Art. 7 - Presentazione delle domande

Le persone fisiche interessate a richiedere il contributo dovranno presentare domanda al Comune di residenza dal 1° settembre 2017 al 31 ottobre 2017 (termine, questo ultimo, perentorio).

La domanda può essere presentata come segue:

- a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di residenza;
- inviata a mezzo PEC al Comune di residenza;
- a mezzo raccomandata a.r. al Comune di residenza;
- tramite corriere o posta celere al Comune di residenza;

Per tutte le domande di inoltro farà fede la data e ora di arrivo al Protocollo comunale. La domanda dovrà indicare la dicitura:

“DOMANDA PER L'AMMISSIONE AL CONTRIBUTO PER SISTEMI DI SICUREZZA PRESSO ABITAZIONI PRIVATE PER L'ANNO 2017”

Rimane fermo in ogni caso che il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile.

La domanda deve contenere tutti gli elementi della modulistica allegata al presente bando e ne costituisce parte integrante. La domanda debitamente compilata in ogni sua parte deve essere sottoscritta e corredata dai documenti in essa elencati.

Le domande prive di sottoscrizione o presentate oltre il termine di cui al presente articolo verranno dichiarate inammissibili.

Art. 8 - Formazione della graduatoria

Scaduto il termine di presentazione delle domande da parte delle persone fisiche, provvederà alla formazione ed approvazione della graduatoria redatta in base all'indicatore ISEE in ordine crescente (ossia dal più basso al più alto) fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

La graduatoria, sarà unica, formata a livello di Unione Territoriale Intercomunale.

A parità di indicatore ISEE viene data preferenza al nucleo familiare in cui è presente il richiedente con periodo di maggiore residenza nel Comune aderente all'Unione.

Art. 9 - Concessione del contributo.

Il contributo verrà erogato ai richiedenti, sulla base della graduatoria approvata, entro il 31 marzo 2018.

Art. 10 - Avvio del procedimento

L'avvio del procedimento coincide con la data di protocollazione della domanda.

Responsabile del procedimento è il Segretario dell'Unione Territoriale Intercomunale Carso Isonzo Adriatico dott.ssa Maria Grazia De Rosa.

Art. 11 - Istruttoria della domanda

Le domande sono esaminate dal funzionario responsabile del procedimento che verificherà il soddisfacimento delle condizioni previste dal presente bando e ne valuterà l'ammissibilità.

Art. 12 - Conclusione del procedimento

Il procedimento, sia in caso di accoglimento della domanda sia di diniego della stessa, si conclude entro il termine del 31.03.2018 (data in cui è fissato il termine ultimo per l'erogazione dei rimborsi) mediante l'adozione del provvedimento debitamente motivato.

Art 13 - Controlli

L'ufficio, ai sensi dell'art. 71 D.P.R. 445/2000, effettuerà controlli, anche a campione, sulla regolarità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio rese ai fini dell'ammissione al contributo.

Art. 14 – Ricorso

Avverso l'atto di conclusione del procedimento, potrà essere proposto ricorso al TAR entro 60 gg. o, in alternativa, al Capo dello Stato entro 120 gg. secondo quanto disposto dal D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

Art. 15 - Trattamento dei dati personali

I dati personali richiesti al fine della concessione dei contributi di cui al presente bando saranno trattati da soggetti appositamente incaricati nel rispetto delle misure di sicurezza di cui al D. Lgs. 196/2003, con strumenti informatici e non. Il mancato conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di assegnazione del contributo richiesto.

Titolare del trattamento è l'Unione Territoriale Intercomunale Carso Isonzo Adriatico con sede legale a Monfalcone in p.zza della Repubblica n. 8, nei confronti della quale l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. 196/2003.

Responsabile del trattamento è il Segretario dell'Unione Territoriale Intercomunale Carso Isonzo Adriatico dott.ssa Maria Grazia De Rosa.

I dati saranno utilizzati a fini istruttori e per la gestione amministrativa e contabile del contributo.